



DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E MERCATO DEL LAVORO SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO ANNESSO A PUBBLICI ESERCIZI AI SENSI DELLA DELIBERA DI C.C. N° 71 DEL 10/12/2014 E DELLE DELIBERE DI G.C. n. 200 del 19.4.2017 E n.587 DEL 30/10/2017

Concessione n°1206 /P.E. Del 13 /11/2017 rilasciata in data 13-11-2017

Procedimento Unico Autorizzatorio (PUO)

Pratica N. 19519-2016

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di occupazione suolo	Prot. 912272/2016			
Del 16/11/2016	presentata dal sig./sig.ra PANDOLFO BRUNO			
C.F. PNDBRN62H11F839Y	nella qualità di titolare d'impresa individuale			
P.IVA 00155588880	con sede legale in Napoli, VIA LUCA GIORDANO 130			
Sede operativa in Napoli	VIA LUCA GIORDANO 130			
Dato atto del possesso del titolo giuridico abilitativo all'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica e somministrazione:				
autorizzazione n. 1043 del 30/12/03				
	giuridico abilitativo all'attività di commercio e somministrazione al concessionario dei requisiti di cui al D.Lgs 159/2011 e all'art.			
Visto il Regolamento per l'occupaz	ione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone			

Visto il Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P.) e ss.mm.ii, approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/03/2017;

il Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confezionati e /o artigianali (di seguito Regolamento dehors), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 10/12/2014.

Verificata la completezza e la conformità delle dichiarazioni rese dal richiedente ai sensi del DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti richiesti per l'ottenimento della concessione nonché sul rispetto delle condizioni e dei limiti imposti dal Regolamento nonchè la completezza degli allegati tecnici. Richiesti i pareri agli uffici interessati nel procedimento.

Dato atto che non sussistono in capo al responsabile del procedimento e in capo al Dirigente situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale.

Visto

il Regolamento di Polizia Urbana approvato con delibera di C.C. n. 46 del 9/3/2001 e s.m.i.;

il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e il relativo Regolamento di Attuazione;

il D.Lgs. 267/2000 e sm.i.;

la L. 241/90 e s.m.i.;

l'art. 6 bis della Legge 241/90 e s.m.i.;

gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e s.m.i.;

gli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014:

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, aggiornato con deliberazione di G.C. n. 45 del 02/02/2017;

l'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e degli artt. 13 comma 1, lettera b e 17, comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/2013.

Vista la sottoscrizione della Dichiarazione di Intenti tra la Soprintendenza di Napoli ed il Comune di Napoli del 10/4/2017 viste le deliberazioni della Giunta Comunale n. 200 del 19/04/2017 e n. 587 del 30/10/2017

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL CANONE

categoria cosap	tariffa	mq	canone	
A	€ 143,27	10,00	€ 1432,70	

28-08-2014

acquisito il pagamento pari ad € 955 12 effettuato in data 23 05-2014 ai sensi dell'art. 31 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP),

CONCEDE FINO AL 30 GIUGNO 2018

al sig. PANDOLFO BRUNO

l'occupazione di suolo pubblico nell'area prospiciente il pubblico esercizio sito in Napoli in

VIA LUCA GIORDANO 130

per l'istallazione di arredi di minimo impatto come da progetto allegato che costituisce parte integrante del presente atto, con il divieto di utilizzare teli verticali in pvc, paraventi, fioriere e pedana e con la prescrizione di depositare all'interno del locale gli arredi nei giorni e negli orari di chiusura dell'attività.

con un ingombro totale di mq 9,92

CONCESSIONE CONTINUATIVA IN AREA A

La concessione è valida fino al 30.06.2018.

Sudoef Brus

Il Responsabile del procedimento Arch. Patrizia Ongeri

Il Concessionario (per accettazione)

Il Dirigente

AN 10

AVVERTENZE

Le concessioni sono rilasciate a titolo personale e si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo da parte del concessionario di rispondere in proprio di tutti i danni, senza riguardo alla natura e all'ammontare dei medesimi, che, in dipendenza dell'occupazione, dovessero derivare a terzi.

Il concessionario ha l'obbligo di osservare tutte le disposizione legislative e regolamentari in materia e, nella esecuzione dei lavori connessi alla occupazione concessa, deve osservare le norme tecniche e pratiche previste in materia dalle leggi, dai regolamenti e dagli usi e consuetudini locali.

In particolare, oltre a rispettare le condizioni e le prescrizioni imposte con l'atto di concessione, l'interessato è tenuto:

a) ad esibire, a richiesta degli addetti comunali, l'atto comunale che autorizza l'occupazione, unitamente alle attestazioni dell'avvenuto pagamento del canone ed eventuali oneri accessori dovuti;

b) a mantenere in condizione di ordine e pulizia l'area che occupa, anche facendo uso di appositi contenitori per i rifiuti prodotti:

c) a provvedere, a proprie spese, al ripristino della pavimentazione stradale nel caso in cui dalla occupazione siano derivati danni alla pavimentazione medesima;

d) a non arrecare disturbo o molestia al pubblico ed intralcio alla circolazione; e) ad evitare scarichi e depositi di materiali sull'area pubblica non consentiti.

Il concessionariosottoscrivendo il presente atto dichiara di essere a conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento dei Dehors, approvato con deliberazione di C.C. n. 71 del 10/12/2014 e dal Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P.)

L'Amministrazione Comunale può imporre in ogni tempo nuove condizioni.

In caso di revoca della concessione o di scadenza della medesima, il concessionario deve provvedere a proprie spese a ripristinare lo stato dei luoghi con immediatezza e, comunque, entro il termine stabilito dal ligrerizio Occupazione Suolo. In mancanza, il Comune provvederà addebitando le spese al concessionario.

Il contratto si risolve di diritto nei casi previsti dall'art. 10 del Regolamento per occupazione di suolo subblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP) e in caso di perdita di efficacia della SCIA di somministrazione o di vicinato.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse può modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente provvedimento. L'impossibilità di continuazione dell'occupazione oggetto della concessione, per una causa di forza maggiore oppure da provvedimento o fatto del Comune da diritto al rimborso proporzionale del canone, se già pagato e per il periodo di mancata utilizzazione, secondo le modalita disciplinate dall'articolo 39 del Regolamento Cosap.

Il concessionario può porre termine al rapporto concessorio prima della sua scadenza, con apposita comunicazione di rinuncia all'occupazione indirizzata al Servizio Polizia Amministrativa, con contestuale riconsegna del titolo ed al Servizio tributario competente. In tale caso, per le occupazioni temporanee, resta dovuto l'intero canone determinato in sede di rilascio, mentre per le occupazioni permanenti, resta dovuto l'intero canone previsto per l'anno in cui viene effettuato il recesso.

Il concessionario ha l'obbligo del pagamento anticipato del canone rispetto al ritiro dell'atto concessorio e all'inizio dell'occupazione. Pertanto, il rilascio del presente provvedimento da parte dell'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico è subordinato alla determinazione del canone, che verrà comunicato all'indirizzo del concessionario tramite l'applicativo suap. In caso di errore materiale nel calcolo del canone, il concessionario si impegna a versare a conguaglio il dovuto senza sanzioni e/o interessi di mora.

Nei confronti dei soggetti autorizzati che non abbiano correttamente assolto il pagamento del canone, il competente Servizio tributario invia l'avviso di pagamento a mezzo posta elettronica certificata o raccomandata A/R, invitando il soggetto passivo dell'obbligazione ad adempiere al pagamento entro 60 giorni dalla notifica dell'atto, con l'avvertenza che decorso inutilmente il termine, il pagamento sara intimato mediante ruolo coattivo o ingiunzione di pagamento. Con il medesimo avviso viene irrogata la penale pari al 30% del canone evaso; in caso di pagamento effettuato entro i 60 gg. dalla notifica dell'avviso di pagamento, la penale e ridotta nella misura del 50%. Sono altresi applicati gli interessi come stabiliti all'art.36 del Regolamento Cosap. Prima della notifica dell'avviso di cui sopra, il concessionario che si accorga di non aver tempestivamente versato il canone puo regolarizzare spontaneamente i suoi pagamenti con le medesime modalita previste, per i tributi, dall'art.13 del D.L.gs. 472/97 in tema di ravvedimento operoso. Qualora il canone è stato versato con un ritardo inferiore ai 15 giorni, le sanzioni legate al tardivo versamento vengono irrogate in misura ridotta analogamente a quanto disposto, in materia tributaria, dall'art.13 del D.L.gs.

471/97.

semento, anche di una sola reta (nell'ipotesi di pagamento dilazionato), equivale ad

L'avvento pagamento, anche di una sola rata (nell'ipotesi di pagamento dilazionato), equivale su accettazione dell'intero canona imposto per la agrecazione.

Ai sansi dell'art. 38 c. 1 e c. 2, del Regolamento Cossp, il concessionario è informato che:

1. Con dell'interione della Giunta Comunale i termini ordinari di versamento possono essere sospesi o difficiti per tetti o per determinate estegorie di contribuenti in cancidi gravi situazioni, se non diversamento disposto da nerme di legge.

2. Su richiesta del contribuente, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficolta finanziaria, puo 2. Su richiesta del contribuente del contribuente del comme

cesere consesse del dirigente del competente Servizio tributario, la ripertizione del pegamento delle somme dovete a fronte di avviso di pagamento, ovvero nei casi di ravvedimento di cui all'art.34 comme 3, secondo un piano ratelle predisposto dei Servizio tributario competente e firmato per accettazione del contribuente, che si impegna a versare le somme dovute secondo le indicazioni contenute nel suddetto piano, entre l'ultimo-giorno del mese. Sugli imperti rateizzati sono dovuti gli interessi previsti dal vigente Regolamento, oltre al rimborso delle spese.

3. La richiesta di dilazione deve essere presentata prima della scadenza utile per il pagamento del debito allegando l'attentazione comprovante l'avvenuto pagamento di un dodicesimo dell'importo complessivamente dovuto. Tale versamento costituisce acquissonna al provvedimento di accertamento del debito. Il Servinio tributario competente dovra dere riscontro alla richiesta di ratenzione entro 60 giorni del suo ricevimento.

4. La referzione non e consentia:

a) quando il richiedente risulta moroso reintivamente a precedenti ratsezioni o dilezioni;

b) se l'importe complessivemente dovuto e inferiore ad € 1,000,00;

5. La dersta del pieno ratesie non puo eccedere i tre anni (36 rate mensili) 6. Per gli importi superiori ad € 10.000,00 il riconoscimento del beneficio e subordinato alla prestazione di Mones garangia fideiussoria rilesciata da istituto benesrio o da societa assicurativa regolarmente iscritta ai TVASS.

J. L'ammontaire di ogni rata mensile non può essere inferiore ad € 100,00.

3. In caso di manasto pagamento di una rata, alle scadenze stabilite del piano di rateszione, il contribuente decade successificamente del beneficio e le scame residue dovute sono immediatemente riscuotibili mediante l'iscrizione della partita ai ruolo coattivo con contestuale decadenza del beneficio previsto all'art. 35, comma 7 (riduzione di 25% della senzione amministrativa pecuniaria), nonche di quello previsto all'art. 34 commi 2

up l'accollo del debito altrui sensa liberazione del debitore originario.

Il presente provvedimento viene inoltrato al Servinio Gestione IMU Secondaria e altri tributi (U.O. COSAP) e al Servizio Autonomo Polizia Locale per gli adempimenti di competenza. La concessione serà pubblicate nella sezione "Arse Terratiche" del sito istituzionale del Comune di Napoli Serve ELOB phof /T/IDPesing/31871 al segmente link : http://www.comme.nepoli.it/lien/cen/ne

Il Concessionerio audolpo Pruno

COMUNE DI NAPOLI

LOCALIZZAZIONE

VIA LUCA GIORDANO alt. civ. 130

Napoli, Aprile 2016

INTERVENTO RICHIESTO:

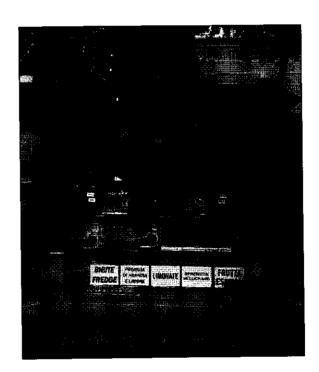
Occupazione suolo pubblico a servizio dell'attività omonima
PANDOLFO BRUNO

RICHIEDENTE PANDOLFO BRUNO DATA

N° PROT

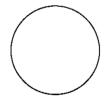
GRAFICI DI PROGETTO TAVOLA UNICA

- Estratto planimetrico rapp. 1000
- Piante, prospetti 1:100
- ∠Viste di insieme 1:100



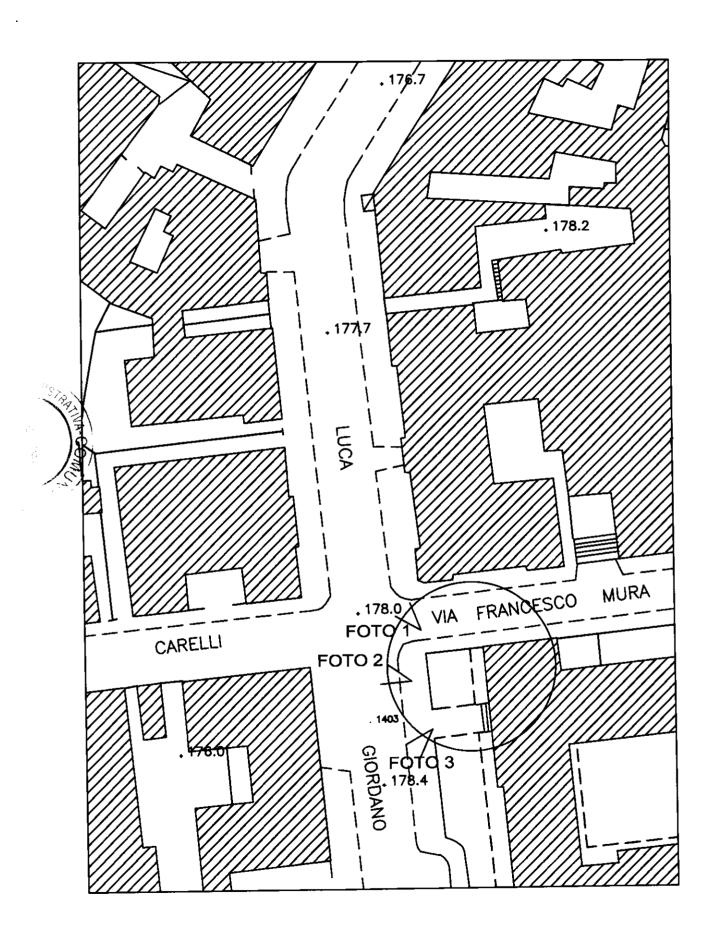
Il presente elaborato è tutelato dalla normativa sul diritto d'autore (art.2575 e segg. Codice civile; L.633/1941 e succ. mod.).

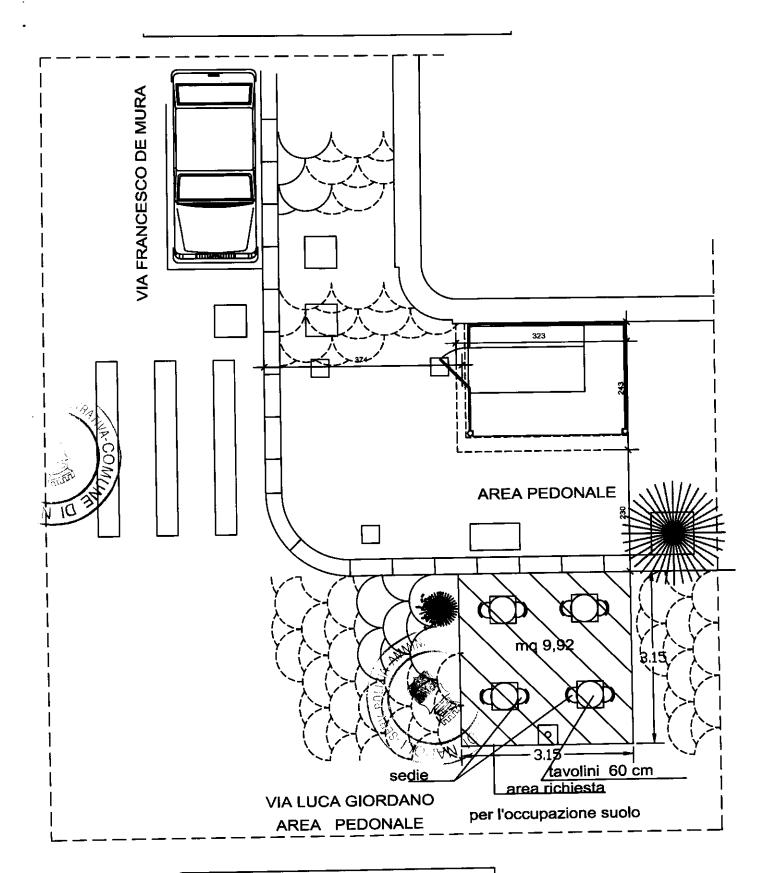
Via Foria, 42 80137 Napoli tel.+39 0812110826



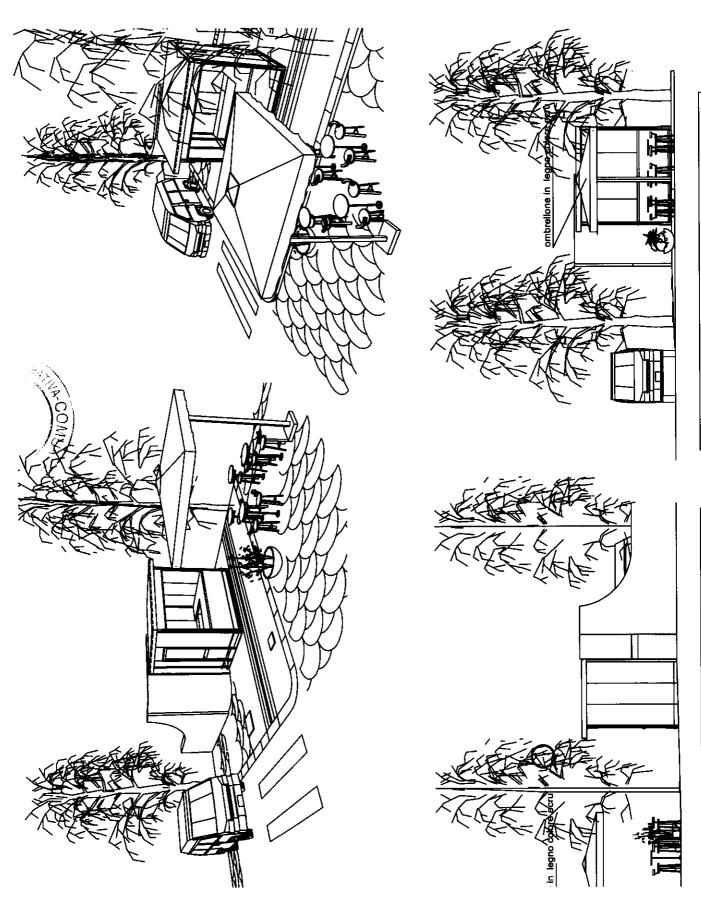
STUDIO D'ARCHITETTURA APOTHEMA

Rosanna Mi ercuri Airchitetto





PLANIMETRIA SCALA 1:50 PROGETTO



CONTI CORRENTI POSTALI	- Attestazione di Versamento	Banco Posta
€ sul C/C n.	49543	655
di Euro IMPORTO QUA PRO INTESTATO A COSAF CAUSALE TARAPA	CENTO SETANTA SE COMUNE DA NA	56 V€,56 19061
P.8	40/387 03 28-08-17 VCYL 0033 E* C/C 000049543655 DEM 170828-065650-3	477,56* €*1,50*
ESEGUITO DA PANA VIA - PIAZZA C. VIII	octo Brudo	C 487

CAP 80135 LOCALITÀ NAPOLI

CONTI CORRENTI POSTALI -	Banco Posta	
	495	
J: E	<i>L</i> 3	756
di Euro IMPORTO IN LETTERE QUA TRO (INTESTATO A COSAP CAUSALE	ENTO SERAN!	7A SEIF, SE NAPOLI
I RATA		:
		· a management a second
ing ing	40/38) 10 23-0 VCYL 0081 UZC 00004954350 DEM 1/0523-0829	55 Cfl,50*
81-lb		8OLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA PANDOLFO BRUND VIA PIAZZA C. V. WORLD EMANDELE 487 CAP 80135 LOCALITÀ NAPOLI